



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione **Pubblica**;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017 ;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA l'istanza del 10/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 10/11/2015 al n.148806, con la quale la Sig.ra Testa Antonina, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale **dichiara che alla data del 31/12/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento** della pensione di massima anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S. tra gli altri, che la Sig.ra Testa Antonina ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 19352 del 28/05/2020, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 ;
- VISTA la nota prot. n. 108097 del 23/11/2020, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 3376 del 20/12/1984, registrato alla Corte dei Conti il 17/01/1985, reg. 1, fgl. 128, con il quale la predetta dipendente è stata nominata nella qualifica di "Operatore Tecnico addetto ai Gabinetti di Restauro ", con decorrenza giuridica 01/01/1985 ed economica 01/03/1985;
- VISTO il D.D.G. n. 3163 del 07/06/2013, vistato alla Ragioneria Centrale il 12/06/2013 al n. 885, con il quale la Sig.ra Testa Antonina viene inquadrata nella categoria "D 1" Funzionario, con decorrenza giuridica 06/12/2005 ed economica 04/04/2013;

VISTO il D.D.G. n. 4372 del 25/09/2020, vistato alla Ragioneria Centrale il 13/10/2020 al n. 1729, con il quale a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 1204 del 14/05/2020, si è provveduto al collocamento, a far data dall'assunzione, della Sig.ra Testa Antonina nella categoria "D3";

VISTO il Decreto n. 2542 del 19/05/2017, vistato alla Ragioneria Centrale il 26/05/2017 al n. 1457, con il quale è stato consentito il riscatto, ai fini pensionistici, del periodo intercorrente tra la decorrenza giuridica e la decorrenza economica, pari ad anni 00 mesi 02 e giorni 00;

VISTO il Decreto n. 6006 del 30/09/2019, vistato alla Ragioneria Centrale il 15/10/2019 al n. 3955 con il quale alla dipendente sopra citata sono ricongiunti ai fini di quiescenza, previo riscatto, anni 04 mesi 00 e giorni 00 corrispondenti alla durata del Corso di laurea;

ACCERTATO che alla data del 30/12/2020 la Sig.ra Testa Antonina vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/03/1985 al 30/12/2020	35	10	0
Decreto n. 2542 del 19/05/2017	0	2	0
Decreto n. 6006 del 30/09/2019	4	0	0
Totale	40	0	0

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Testa Antonina, nata XXXXX il XXXXX, categoria "D", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 03 DIC. 2020

F.to

Il Dirigente Generale

C. Madonia

Visto si pubblici: F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G.G. Palagonia



originale agli atti d'Ufficio